

## Relazione finale di Antonia Licini D5

### 1. Descrizione di contenuti, tempi, luoghi, fasi, modalità, strumenti e protagonisti

*Protagonisti:* l'attività didattica e di apprendimento ha avuto come protagonisti i 20 ragazzi della classe 4<sup>F</sup> del Liceo Galilei di Erba e come co-protagonista, me, la loro insegnante di lettere. *Tempi:* L'attività è stata svolta dal 29 settembre al 20 dicembre 2008, per un'ora curricolare alla settimana di attività (totale 12 ore) e alcuni tempi di lavoro domestico. Non è facilmente quantificabile il tempo impiegato nel lavoro domestico da ciascuno studente, stanti le differenze individuali non facilmente quantificabili. Presumibilmente si aggira tra da 1 a 2 ore settimanali. *Strumenti:* in aula è stato usato un notebook con videoproiettore; in aula informatica un PC ogni due studenti e un PC e videoproiettore usato dall'insegnante.. *Luoghi:* le attività sono state svolte in aula (3 ore); e in laboratorio d'informatica (9 ore). *Fasi:* il lavoro è stato diviso in 2 fasi, in parte parallele e alternate (cfr. Diario di bordo)

#### A. Cos' è un blog

1. Lezione frontale: cosa è un blog: aspetti comunicativi e sociali.
2. Lezione frontale: cosa è un blog: aspetti tecnologici.
3. Analisi di un blog giornalistico: tecnologie utilizzate e media ( testi, immagine; video, sonoro); analisi degli argomenti trattati; analisi dei post: lunghezza; scelte sintattiche prevalenti e registro stilistico e lessicale. Rapporti tra scelte espressive e funzionalità comunicativa.

**B. Diventare Blogger:** creare un proprio blog e leggere e commentare i blog dei compagni

2. Numero di classi coinvolte, di insegnanti, di ragazzi che hanno partecipato alla sperimentazione: cfr. il punto 1.
3. Vantaggi e svantaggi: non ci sono stati svantaggi, se non nei tempi. Infatti, nel mio istituto, il primo quadrimestre finisce a dicembre e quindi sottrarre un'ora settimanale alla didattica



tradizionale rappresenta un problema, perché il tempo per svolgere i programmi e le valutazioni obbligatorie è misurato. Per il resto ci sono stati solo vantaggi: a. il progetto ha consentito di introdurre spazi per attività di didattica della scrittura per la quale, nel triennio della scuola secondaria superiore, non c'è uno spazio apposito data la preponderanza della dimensione disciplinare "Storia della letteratura". b. Il progetto ha inoltre raggiunto il suo obiettivo di far guardare all'attualità contemporanea in modo non superficiale ma critico, infatti la consegna per la scrittura dei post prevedeva che gli studenti facessero riferimento all'attualità e che avessero come fonte notizie giornalistiche (online o cartacee). Per gli altri aspetti della valutazione faccio riferimento alla scheda progetto

4. Non ho incontrato particolari difficoltà, oltre quella segnalata relativa alla gestione dei tempi.
5. **Abilità acquisite dagli insegnanti e dagli alunni** Gli studenti hanno imparato a tenere un blog (prima di questa esperienza, solo due di loro avevano già un loro blog personale). Hanno affinato la capacità di ricerca ragionata di informazione in rete e, in parte, la capacità di comunicare attraverso la multimedialità, costruendo relazioni significative tra media (ad esempio testo e immagine; testo e filmati). Hanno cominciato timidamente a fruire della blogosfera come fonte di informazione complementare rispetto al giornalismo mainstream. Hanno intensificato il contatto con quello che io chiamo "le questioni del mondo", l'attualità; hanno praticato attività di scrittura ponendosi essenziali problemi di pragmatica della comunicazione, dato il fatto che per la prima volta, a scuola, la comunicazione non è fittizia ma reale e i destinatari, anzi gli interlocutori, sono reali. Come insegnante, ho sperimentato un nuovo strumento e le sue potenzialità didattiche. Mi è stato chiesto, dal docente che svolge "funzione strumentale" per le NT, di presentare l'esperienza i miei colleghi di lettere.
6. **Modalità di relazione osservate tra alunno e docente (analogie e differenze con le altre situazioni d'apprendimento).** Come ogni attività laboratoriale, anche questa introduce, già a livello di setting d'aula, una differenza rilevante: gli studenti stanno in aula in modo meno ingessato e più naturale. Più volte, in più occasione, ho ribadito che, a mio parere, nel tempo



scuola devono essere alternati momenti di apprendimento laboratoriale, cioè attivo, e momenti di apprendimento ricettivo (ascolto lezione frontale). Nella didattica laboratoriale avviene la “lateralizzazione” (Rivoltella) del ruolo docente, che svolge funzione di facilitatore (non erogatore) di apprendimento appunto attivo. Questo è il principale cambiamento del ruolo docente. Un altro aspetto interessante che riguarda ora specificamente il blog, la sua natura di diario, che permane anche se il blog è dichiaratamente un blog di attualità, è che offre all’insegnante un punto di vista sconosciuto della persona che conosce in classe perché la vede frontalmente. U punto di vista più intimo, ma non invasivo. Già i titoli scelti sono stati per me indizi su una dimensione nuova degli studenti

7. **Modalità di relazione osservate tra alunno ed alunno (analogie, differenze ...).** In laboratorio i ragazzi lavorano a coppie, quindi praticano uno *scaffolding* tra pari molto importante ed efficace sotto l’aspetto formativo. In questa attività, tra pari hanno svolto l’attività di analisi del blog giornalistico.

#### 8. **Valutazione delle tecnologie e del materiale usato, facilità d’accesso e fruizione**

Gli studenti hanno usato la piattaforma Blogger, molto facile da fruire, perfino troppo, perché può essere usata senza vera consapevolezza.. Solo in due casi la piattaforma ha creato problemi che non abbiamo quasi cercato di risolvere e per velocità i ragazzi hanno creato un altro blog: in entrambi i casi il problema si era verificato poco dopo la creazione del blog e probabilmente era legato a un passaggio sbagliato nella configurazione. O forse no, ma non ne ho capito la causa né trovato la soluzione. Il blog valutato era invece pubblicato su piattaforma Wordpress.

9. **Valutazione dell’esperienza in termini di arricchimento professionale.** L’esperienza è stata utile, da ripetere anzi, proprio a partire dalle criticità. Un aspetto critico resta quello correlato alla facilità di scrittura e alla impossibilità di revisione una volta pubblicato il messaggio: molti ragazzi hanno disseminato errori linguistici in modo disinvolto e, data la inevitabile assenza di correzione e revisione, quegli errori e quelle trascuratezze linguistiche restano e, in qualche modo, si autorizzano. Non sono una purista e una “bacchettona” come insegnante di italiano,



ma non credo che sia buona cosa avvalorare una deriva verso la scrittura sciatta e trascurata. Non mi riferisco al registro linguistico che opportunamente è più colloquiale e informale rispetto a quello della scrittura saggistica, mi riferisco alla trascuratezza delle regole morfosintattiche e ortografiche. E' un problema aperto, perché di contro non avrei certo voluto che gli studenti si sentissero inibiti nello scrivere dal timore di scrivere "male". Un po' come quando si deve parlare una lingua straniera, e si preferisce non parlare piuttosto che commettere errori.

#### **10. Valutazione dell'esperienza da parte dei ragazzi**

La valutazione dell'esperienza è stata fatta con una discussione in classe (focus group)., da cui è emersa una valutazione globalmente positiva, soprattutto perché ha prodotto in loro confidenza con la scrittura " pubblica". Nella prima fase molti studenti erano imbarazzati e impacciati. Va detto, come elemento non positivo, che l' ampia maggioranza degli studenti ha considerato il blog un'esercitazione scolastica. Lo si capisce dal fatto che la maggior parte si è attenuta alla consegna minima di 1 post alla settimana, rigorosamente di venerdì, perché sabato, durante l'ora di laboratorio io facevo il mio controllo sullo svolgimento del "compito". Solo 4 su 24 hanno pubblicato post durante le vacanze natalizie; post, appunto, non obbligatori.

#### **11. Indicazioni circa una eventuale prosecuzione dell'esperienza**

Per quanto riguarda questa classe gli studenti non hanno l'obbligo di continuare a scrivere in questo loro blog. Spero però che qualcuno continui a scriverci. Io, loro lo sanno, continuerò a seguire e a leggere il loro blog

